

## *LA META \*\*\**

(Roma, 12-22 /07/2023)

### *I. Conoscenza dell'Amore Vera*

**D**oi Là conosceremo  
Amore.

### *II. La sostanza dell'Amore*

**N**ulla d'instabile capriccioso e vacuo  
Come quell'amore chiamato così  
Fra noi quaggiù  
Sulla Terra malferma;  
Nel Tuo Cielo  
È l'Essenza Santa di Dio-Amore  
-Impossibile solo da accennare  
Con l'espressioni nostre-.

### *III. Dio Giudice Giusto e Mite*

**A**more Pregno e che pregni  
Creatore del Cielo e della Terra  
Bellezza d'ogni Bellezza  
Bene d'ogni Bene  
Misericordia d'ogni Perdono  
Meraviglia d'ogni creatura e d'ogni Spirito  
Tu Dispensatore d'ogni Forza  
Giudichi e governi con ogni Saggezza,  
Pietà e Mitezza.

### *IV. Gli Angeli attorno alla Mensa, all'Agape*

**E**den  
Premio Eterno  
Esclusiva Dimora nostra  
Paradiso Elisio  
Ove gli Angeli sempre  
Cantando e danzando  
Apparecchiano la Mensa  
Dell'Agape Eterna.

### *V. Le Risposte ai Perché*

E intrattengono pensieri prodigiosi

Coi figli del Padre  
Capaci infine  
D'intendere e rispondere ad Essi  
Non più con parole umane  
Ma con suoni stupendi nati al momento  
Sempre nuovi  
Nel climax  
Che rapisce e incalza  
Svelando ogni perché  
Da millenni irrisolti;  
"Lo Spirito Stesso intercede  
con gemiti inesprimibili"

*VI. Confronto con gli Affetti Umani*

Quà dove il Cristo,  
Sole che non brucia  
Ma di Giustizia e d'Amore arde,  
Com'altro inviterà  
I Piccoli graditi al Padre Suo  
Se non col Suo sguardo benevolo  
al Cui confronto  
Gli affetti umani svaniscono nel nulla?  
E come li nutrirà  
Se non col Corpo e il Sangue Suoi  
Principi alla Via di Salvazione?

*VII. Cristo Luce degli Uomini*

Nessun astro c'illuminerà  
Ma Cristo Signore soltanto  
Il Perdente per i bruti del mondo,  
Nella Verità degli Eletti  
Il Salvatore dell'Uomo e del Creato  
Fin nell'intima materia di  
Quel che non è Spirito.